



SETTIMANA TEOLOGICA 2023

Scheda per la consultazione sinodale

GRUPPO SINODALE di GIOVEDÌ 19 GENNAIO 2023

Il servizio «dall'utile al gratuito»

ASCOLTO della Parola per discernere e costruire la comunità e la società

N.B. Questa scheda sarà la traccia per vivere insieme l'ascolto nel tuo gruppo sinodale. In questi giorni che precedono l'incontro puoi prepararti pregando con questi testi e interrogarti con queste domande. Ricorda però: considerando sempre la tua personale esperienza ecclesiale (non concetti teorici o intellettuali!), potrai rispondere alla domanda con un breve intervento (circa 3 min): sii essenziale e vai al cuore di quello che veramente vuoi dire!

PREPARAZIONE PERSONALE

PREGHIERA ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo.

Tu che susciti lingue nuove e metti sulle labbra parole di vita, preservaci dal diventare una Chiesa da museo, bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire.

Vieni tra noi, perché nell'esperienza sinodale non ci lasciamo sopraffare dal disincanto, non annacquiamo la profezia, non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili.

Vieni, Spirito Santo d'amore, apri i nostri cuori all'ascolto.

Vieni, Spirito di santità, rinnova il santo Popolo fedele di Dio.

Vieni, Spirito creatore, fai nuova la faccia della terra. Amen. (PAPA FRANCESCO, *Apertura cammino sinodale*)

ASCOLTO DELLA PAROLA AT II, 19-30

¹⁹Intanto quelli che si erano dispersi a causa della persecuzione scoppiata a motivo di Stefano erano arrivati fino alla Fenicia, a Cipro e ad Antiòchia e non proclamavano la Parola a nessuno fuorché ai Giudei. ²⁰Ma alcuni di loro, gente di Cipro e di Cirene, giunti ad Antiòchia, cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore. ²¹E la mano del Signore era con loro e così un grande numero credette e si convertì al Signore. ²²Questa notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, e mandarono Barnaba ad Antiòchia. ²³Quando questi giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare, con cuore risoluto, fedeli al Signore, ²⁴da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede. E una folla considerevole fu aggiunta al Signore. ²⁵Barnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo: ²⁶lo trovò e lo condusse ad Antiòchia. Rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente. Ad Antiòchia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani. ²⁷In quei giorni alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiòchia. ²⁸Uno di loro, di nome Àgabo, si alzò in piedi e annunciò, per impulso dello Spirito, che sarebbe scoppiata una grande carestia su tutta la terra. Ciò che di fatto avvenne sotto l'impero di Claudio. ²⁹Allora i discepoli stabilirono di mandare un soccorso ai fratelli abitanti nella Giudea, ciascuno secondo quello che possedeva; ³⁰questo fecero, indirizzandolo agli anziani, per mezzo di Barnaba e Saulo.

Traccia di riflessione

Il racconto degli Atti ci descrive la nascita e la crescita della comunità di Antiochia. Il suo cammino formativo è scandito da tre tappe, ognuna delle quali si conclude con un'annotazione simile, che evidenzia il crescere della comunità (cf. vv. 21, 24, 26). È perciò agevole suddividere il racconto in tre quadri: la fondazione della comunità (vv. 19-21); la sua perseveranza (vv. 22-24); la sua formazione (vv. 25-26). Un quarto quadro (vv. 27-30) narra infine un discernimento significativo che la comunità deve operare. Troveremo un altro discernimento importante più avanti, all'inizio del capitolo 13 (vv. 1-3).

Ad Antiochia è protagonista Barnaba, inviato dalla chiesa madre di Gerusalemme per discernere se quello che sta avvenendo in quella comunità – con il Vangelo che viene annunciato anche ai non circoncisi – è opera umana oppure viene da Dio. Barnaba è capace di riconoscere la grazia del Signore, perché è ricco sia di qualità umane (è uomo buono) sia di qualità spirituali (è pieno di Spirito Santo e di fede). Sa ascoltare il manifestarsi del Signore nella storia, ma anche nelle persone. È lui che manda a chiamare Saulo/Paolo e lo inserisce nella comunità di Antiochia, aprendosi a una collaborazione con lui. Barnaba ha anche questa qualità: sa riconoscere il proprio limite, non pretende di fare tutto da solo, ascolta i doni dello Spirito che agisce in altri, e li mette a servizio della comunità, senza gelosie o invidie.



La comunità di Antiochia, che gode del discernimento di Barnaba, diventa a sua volta capace di discernimento, e in una situazione contingente, quale quella determinata dalla carestia, decide di mandare un aiuto a Gerusalemme, tramite Barnaba e Saulo, così come più avanti opererà un altro importante discernimento, quando invierà sempre Barnaba e Saulo nel loro primo viaggio missionario.

SINTONIZZARSI ⌚ 10 min

NARRARSI ⌚ 1h e 15 min

RICONOSCERE

- **In che modo il discernimento del Consiglio pastorale – nel suo essere collegamento con il territorio per aiutare a conservare la relazione con le persone che lo abitano – rispetta la centralità della Parola e dello Spirito?**

Per rispondere alla domanda puoi considerare questi aspetti:

- Se, come e con quali strumenti il Consiglio pastorale esercita il discernimento comunitario in ascolto docile di Dio che parla attraverso la Parola e le storie delle persone.
- Se i problemi del territorio parrocchiale o cittadino trovano abitualmente spazio di ascolto e di risposta per qualificare evangelicamente la presenza della comunità cristiana e il suo servizio di promozione umana.
- Se il discernimento del Consiglio pastorale sulle questioni pastorali e sui problemi sociali ha come finalità un annuncio della Parola che sappia calarsi nelle diverse situazioni esistenziali.

INTERPRETARE:

- Che cosa, di quanto ho ascoltato, credo sia più importante e più urgente per la nostra comunità parrocchiale e diocesana? Cosa mi ha colpito?
- Che cosa ci sta suggerendo lo Spirito?

SCEGLIERE:

- Quali bisogni formativi emergono?
- Quali esperienze pastorali dobbiamo incentivare, quali eliminare, quali sperimentare?
- A partire dall'ascolto vissuto, quali intuizioni concrete possiamo mettere in cantiere per la nostra parrocchia e diocesi?

CONCLUDERE ⌚ 5 min

Ciascuno, con una parola, riassume l'esperienza vissuta.

Pregliera

O Padre buono e misericordioso, noi ti ringraziamo per tutti coloro che hanno saputo annunciare l'evangelo di Gesù con franchezza, audacia, apertura alla novità, trasformando persino il tempo della persecuzione nell'occasione propizia per la testimonianza del Regno. Ti ringraziamo per tutti coloro che, anche nel nostro tempo, tengono viva la tua Parola e la memoria della pasqua di tuo Figlio. Concedi anche a noi le qualità umane e spirituali di Barnaba per ascoltare riconoscere la tua grazia che agisce in mezzo a noi. Accorda alla nostra vita personale, e alla vita delle nostre comunità, di crescere attraverso l'ascolto della tua Parola, la perseveranza nella fede, una formazione continua e incessante. Donaci spirito di discernimento e di collaborazione, e continua a suscitare tra di noi uomini e donne capaci di testimoniare la bellezza della fede e la gioia della vita nuova in Cristo, pur dentro i tempi difficili che viviamo. Amen!